



**SEMINARIO REGIONALE  
COME PROMUOVERE LE COMPETENZE: ESPERIENZE E  
RIFLESSIONI – LA PAROLA ALLE SCUOLE  
LUNEDI' 12 SETTEMBRE 2016**

# **COME CONCILIARE LO STAR BENE A SCUOLA CON LE COMPETENZE?**

Ins. Patrizia Briano e Maria Rosa Varaldo

# CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

**COMPETENZE**

CONOSCENZE

ABILITA'

ATTEGGIAMENTI

EMOZIONI

POTENZIALITA'

ATTITUDINI

- Ripensamento del proprio modo di procedere
- Utilizzo degli apprendimenti acquisiti nell'ambito delle singole discipline all'interno di un più globale processo di crescita individuale

# COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Originalità e spirito di iniziativa. Responsabilità. Aiuto. Capacità di autoanalisi e di misurarsi con le novità e gli imprevisti

Consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Capacità di orientare le proprie scelte. Impegno nel compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Rispetto delle regole condivise. Collaborazione.

Cura e rispetto di sé. Rispetto della convivenza civile. Attenzione per la vita pubblica.



SVILUPPO DELLE  
COMPETENZE

DIMENSIONE  
FORMATIVA

VALORIZZAZIONE  
DEI TALENTI

**CLASSE :  
AMBIENTE DI  
APPRENDIMENTO**

# INDICAZIONI NAZIONALI 2012

## CENTRALITA' DELLA PERSONA

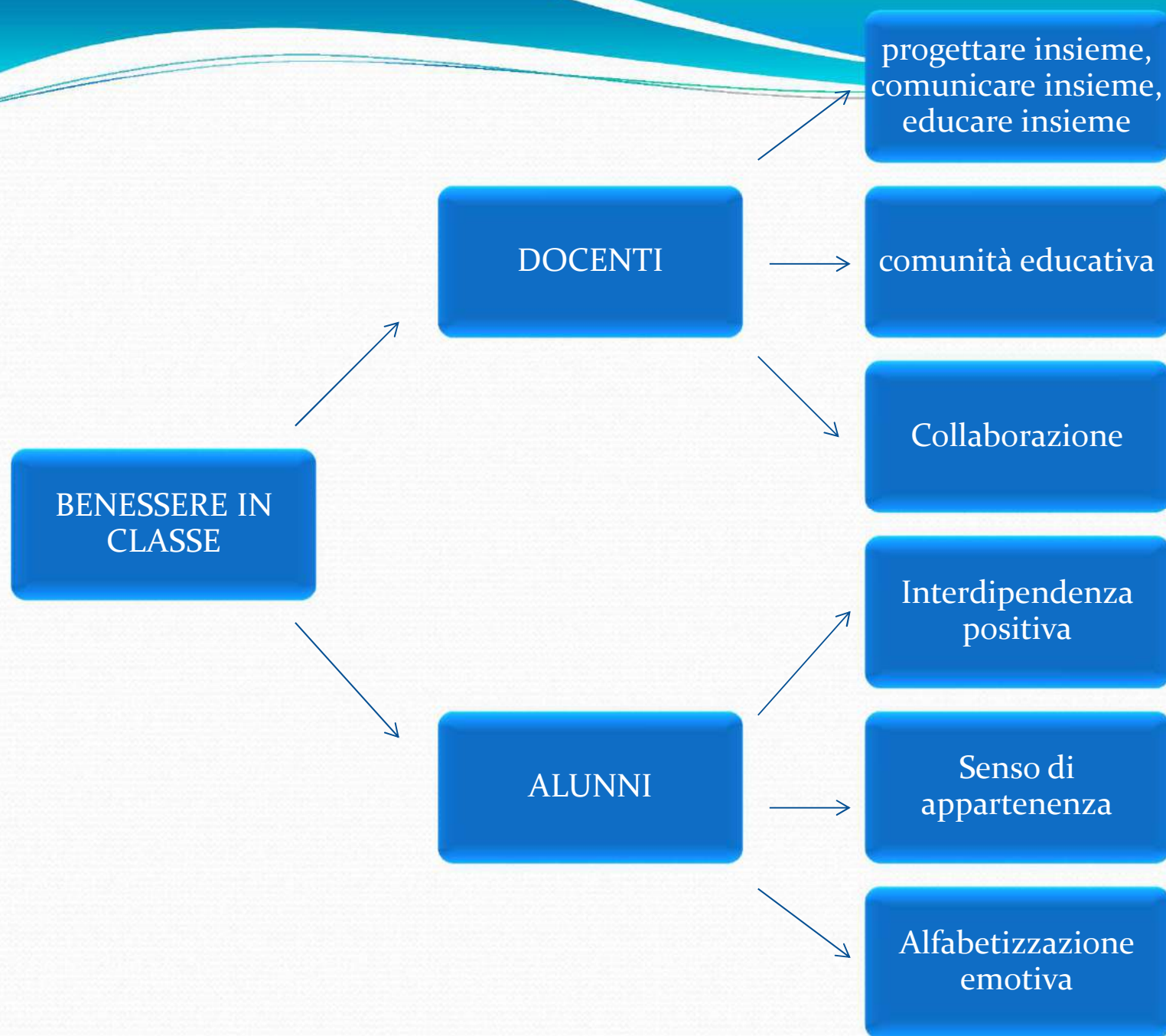
- Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti.
- Ripensamento dei progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora.
- Particolare cura è necessario dedicare alla formazione della classe come gruppo.





# IL GRUPPO CLASSE

- La classe è un gruppo diverso dalla somma dei singoli allievi ma è un luogo in cui si attivano situazioni relazionali interpersonali e di gruppo: un intero dinamico.
- La classe si configura come un fondamentale spazio di crescita in cui lo studente sperimenta le proprie competenze e sviluppa la propria identità, in un continuo scambio con i pari e gli insegnanti, nel quale i processi emotivi e relazionali assumono un ruolo centrale.



# ALFABETIZZAZIONE EMOTIVA

## Sviluppo di abilità emotive

- riconoscere le emozioni proprie e degli altri
- saperle verbalizzare
- saper aiutare chi ha bisogno
- saper gestire i conflitti



```
graph TD; A[ASCOLTO] --- B[FIDUCIA]; A --- C[RISPETTO]; B --- D[INSEGNANTE]; C --- D; D --- E[EMPATIA]; D --- F[ACCOGLIENZA]; E --- G[VALORIZZAZIONE]; F --- G;
```

ASCOLTO

FIDUCIA

RISPETTO

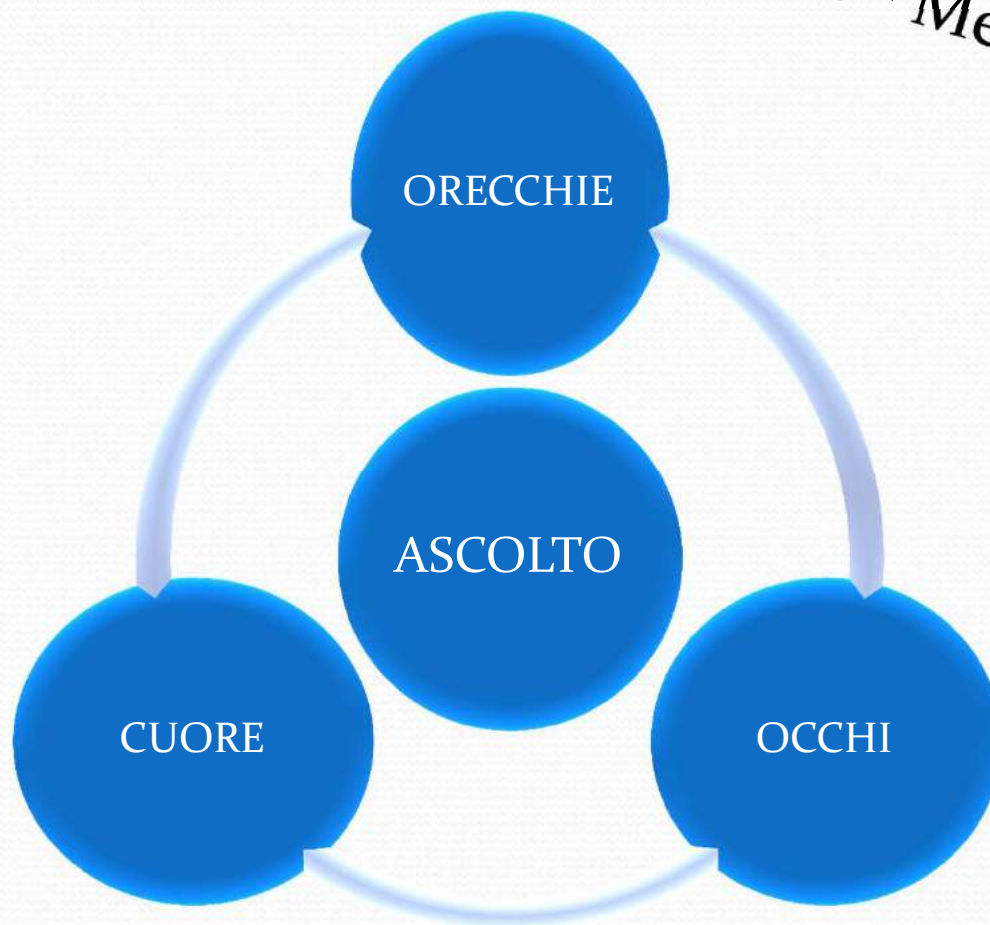
INSEGNANTE

EMPATIA

ACCOGLIENZA

VALORIZZAZIONE

*Scalza è la condizione dell'ascolto  
(Erri de Luca – Mestieri all'aria aperta)*



ASCOLTO





# L'ASCOLTO EMPATICO ASSERTIVO

**Trasparenza:** evitare di mascherare le proprie reazioni emotive. Mentire blocca la comunicazione.

**Autocontrollo:** non confondere le proprie reazioni con quelle dell'altro, né far prevalere i propri bisogni.

**Accettazione incondizionata:** evitare di giudicare il comportamento dell'altro, ma focalizzarsi su cosa sente.





# INDICAZIONI NAZIONALI 2012 PER UNA NUOVA CITTADINANZA

- Scuola come comunità educante.
- Condivisione dei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria.
- La scuola affianca al compito “dell’insegnare ad apprendere” quello “dell’insegnare a essere”.

# REGOLE CONDIVISE

- Poche regole ma chiare e argomentate.
- Regole positive che promuovono comportamento pro sociale (la nostra comprensione del mondo funziona in modo positivo).
- Sanzioni : riparatorie (eque ed educative).



# INDICAZIONI NAZIONALI 2012 PER UN NUOVO UMANESIMO

- Tutto ciò che accade nel mondo influenza la vita di ogni persona e ogni persona tiene nelle sue stesse mani una responsabilità unica e singolare nei confronti del futuro dell'umanità.
- La scuola può e deve educare a questa consapevolezza e a questa responsabilità i bambini e gli adolescenti, in tutte le fasi della loro formazione.
- Il bisogno di conoscenze degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi, ma con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni.



# PEDAGOGIA DEMOCRATICA = PEDAGOGIA DELLA PROPOSTA

Il clima positivo nella classe si sviluppa quando gli insegnanti si comportano in modo “facilitativo”, utilizzando strategie d’insegnamento centrate :

- sul singolo, sullo studente come persona,
- sulla partecipazione attiva e consapevole dello studente,
- sul controllo costante e ricorsivo dell’apprendimento (metacognizione),
- sull’autovalutazione.

The diagram features a large blue arrow pointing downwards from the top left, labeled 'RIDUZIONE DELLA LEZIONE FRONTALE'. A horizontal double-headed arrow connects this downward arrow to an upward-pointing blue arrow at the bottom, which is labeled 'TECNICHE ATTIVE'. To the right of the downward arrow is a cyan box describing the reduction of frontal lessons. To the right of the upward arrow is a cyan box describing active techniques as a form of learning.

RIDUZIONE  
DELLA  
LEZIONE  
FRONTALE

Trasmissione di un elevato numero di informazioni a un numero elevato di persone. L'alunno è ricettore del sapere.

TECNICHE  
ATTIVE

Apprendimento come costruzione, narrazione del sé, metacognizione, mediazione. L'alunno è costruttore del sapere.

# TECNICHE ATTIVE: SIMULATIVE

## Role playing

Il soggetto impara immerso nelle situazioni.

Forte coinvolgimento emotivo  
(assunzione di ruoli specifici).



# TECNICHE ATTIVE: PRODUZIONE COOPERATIVA

- Brainstorming
- Cooperative learning
- Tutoring
- Flipped classroom

Il soggetto impara modificando o inventando le situazioni.

Coinvolgimento emotivo (collaborazione, aiuto reciproco, interdipendenza, senso di responsabilità, mediazione dei conflitti).